



Prospettiva 04/2024

Rapporto trimestrale sulla
situazione del mercato del
trasporto su strada

La ripresa economica incostante pesa sul trasporto stradale

Nel periodo festivo di fine anno, la Svizzera presenta un quadro economico contrastante: le previsioni per il 2024 sono di una crescita economica dello 0,9%, seguita dall'1,5% per il 2025. Mentre l'industria è alle prese con un calo, il settore dei servizi e l'industria delle costruzioni brillano come luci di Natale, portando stabilità. La carenza di manodopera qualificata nel settore dei trasporti su strada continua a causare strozzature. Il taglio dei tassi d'interesse da parte della BNS, d'altra parte, fa sperare in nuovi investimenti - verso la fine dell'anno, questo sembra un piccolo regalo di Natale per l'industria.

Uno sguardo all'economia globale rivela un quadro variopinto: l'industria tedesca è in difficoltà, mentre l'Europa meridionale brilla grazie al turismo. Le severe normative sul clima in Europa spingono le aziende a investire in tecnologie sostenibili, con un impatto anche sui costi del trasporto merci su strada. Gli Stati Uniti sono in rapida ripresa. Le possibili misure protezionistiche di Donald Trump potrebbero mettere a dura prova le catene di approvvigionamento internazionali e compromettere la competitività della Svizzera. Non si sa in che misura la rielezione di Trump influenzerà l'economia svizzera.

Alla luce di questa situazione, il settore del trasporto su strada è moderatamente ottimista per il futuro. Si prevede una lenta ripresa del volume delle merci e della situazione degli ordini entro il 2026.

AS-TAG 2024

Il 5 novembre 2024 si è tenuto per la seconda volta l'incontro di settore "AS-TAG" presso il KK Thun. I partecipanti hanno assistito a presentazioni interessanti e a preziosi approfondimenti sugli sviluppi attuali. Inoltre, si sono tenuti vari incontri con i membri per promuovere il dialogo. Il feedback è stato sempre positivo. In particolare, è stata apprezzata l'ampia gamma di argomenti e le diverse prospettive dei relatori, che hanno arricchito l'evento e fornito nuovi stimoli per il lavoro quotidiano. Nel complesso, è stata una grande giornata di dialogo vivace in cui era rappresentato l'intero settore. Una giornata di successo con discussioni stimolanti e un'ampia rappresentanza del settore.

Il prossimo AS-TAG si terrà nel 2026. Siamo già in attesa di questo evento, che promuoverà ulteriormente il dialogo del settore con argomenti ancora più attuali e approfondimenti preziosi.

Situazione economica

Crescita economica e previsioni

Fonte: Seco
Stato Dicembre 2024

Economia svizzera

- PIL 2023: 1,3% (valore confermato)
- Previsione del PIL 2024: 0,9% (1,2%)
- Previsione PIL 2025: 1,5% (1,6%)

Verso la fine dell'anno, lo slancio economico in Svizzera è stato inferiore alla media. Il gruppo di esperti della SECO ha rivisto il PIL per il 2024 allo 0,9%, mentre per il 2025 è prevista una crescita dell'1,5%. Questa previsione è caratterizzata da molte incertezze e da un contesto globale teso. L'industria, in particolare, sta registrando cali significativi. Per contro, il settore dei servizi e quello delle costruzioni stanno fornendo un importante sostegno, impedendo così un'ulteriore tendenza al ribasso.

In questo contesto, il trasporto su strada sta affrontando sfide considerevoli. La continua carenza di manodopera qualificata sta portando a colpi di bottiglia in tutti i settori, rendendo più difficile la pianificazione a lungo termine e rallentando l'efficienza. Quest'anno sono stati registrati in media 5.160 posti di lavoro vacanti nel settore dei trasporti e del magazzinaggio, un indicatore della continua richiesta di specialisti qualificati. Allo stesso tempo, le severe normative in materia di CO₂ e l'aumento dei costi fanno pressione sulle aziende affinché trovino soluzioni innovative e sostenibili.

Il taglio dei tassi d'interesse già attuato dalla Banca Nazionale Svizzera (BNS) sta dando al settore una spinta necessaria. Le imprese sperano che questa misura favorisca gli investimenti e contribuisca a stabilizzare la situazione degli ordini. L'invarianza del livello dei prezzi - si prevede un tasso di inflazione medio dello 0,3% per il 2025 - sta alleggerendo l'onere per le famiglie e rafforzando il sentimento dei consumatori. Tuttavia, per un futuro di successo dell'industria è fondamentale far fronte alla carenza di manodopera qualificata e ai crescenti requisiti di sostenibilità.

UE - Economia

- PIL 2023: 0,5%
- Previsione del PIL 2024: 0,8%.
- Previsione del PIL 2025: 1,2%.

L'economia europea sta attraversando una fase economica difficile, caratterizzata da sfide globali e regionali. Segnali contrastanti provengono in particolare dal settore industriale: mentre la Germania, la più grande economia europea, soffre di un calo della produzione industriale, si registra un moderato slancio di crescita in Paesi come la Polonia e la Spagna. Tuttavia, la domanda nel settore manifatturiero rimane debole in molti luoghi, in particolare in aree chiave come la produzione automobilistica.

Allo stesso tempo, il comportamento dei consumatori in Europa è frenato dall'aumento dell'inflazione (novembre: 2,3%), sebbene questa sia leggermente diminuita a settembre. Nell'Europa meridionale, i consumi si dimostrano più resistenti grazie alla forza del settore turistico. Anche i prezzi dell'energia continuano a giocare un ruolo fondamentale. Sebbene i combustibili fossili siano diventati più economici, l'incertezza rimane elevata a causa delle tensioni geopolitiche. Allo stesso tempo, la politica climatica dell'UE sta costringendo molte aziende a investire in fonti energetiche alternative e tecnologie sostenibili come il GNC, il GNL o il diesel rinnovabile. Ciò comporta un aumento dei costi, in particolare nel trasporto merci su strada, dove le nuove normative, come i sistemi di pedaggio basati sulla CO₂ e i requisiti più severi per i veicoli, gravano sul settore.

Economia globale

- PIL 2023: 1,6%
- Previsione del PIL 2024: 1,6%
- Previsione del PIL 2025: 1,8%.

Nel 2024 l'economia globale ha registrato una moderata ripresa. Tuttavia, esistono chiare differenze tra le regioni. Negli Stati Uniti l'economia ha registrato una crescita più sostenuta, che ha avuto un impatto positivo sul trasporto stradale internazionale. L'aumento del traffico merci e la crescita della domanda di servizi logistici sono stati chiaramente percepiti. Al contrario, la zona euro, in particolare la Germania, sta lottando contro la debolezza della domanda industriale. Questo ha un impatto negativo sull'industria dei trasporti, dato che il volume delle merci è diminuito costantemente negli ultimi anni.

Il settore dei servizi è cresciuto più rapidamente dell'industria a livello mondiale. Ciò è evidente anche nel trasporto stradale. Le soluzioni logistiche innovative e la crescita del commercio elettronico spingono la domanda di servizi di trasporto. Le industrie tradizionali, invece, stanno ristagnando.

Per il 2025 si prevede una crescita della domanda globale inferiore alla media. Il PIL dovrebbe aumentare solo dell'1,8%. L'amministrazione Trump potrebbe introdurre notevoli oneri, come le barriere commerciali. Il ritardo dell'allentamento monetario potrebbe esercitare ulteriori pressioni sul debito e sui mercati finanziari. Mentre gli Stati Uniti dovrebbero mantenere una crescita stabile, l'Europa si sta riprendendo solo lentamente. L'economia cinese è in ritardo rispetto alle aspettative e ciò ha un impatto sulle catene di approvvigionamento globali. L'ulteriore normalizzazione e stabilizzazione dell'economia globale non è prevista prima del 2026.

Rielezione di Donald Trump: Impatto sull'industria dei trasporti

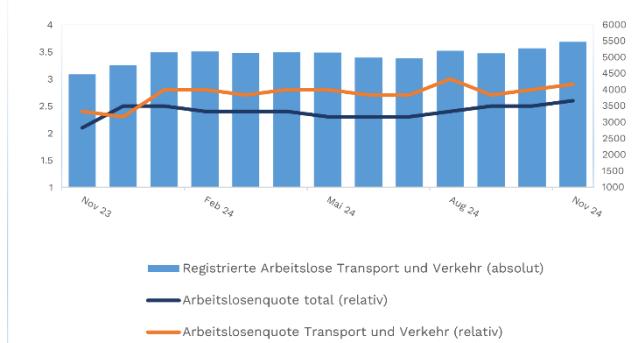
L'elezione di Donald Trump a Presidente degli Stati Uniti ha implicazioni di vasta portata per l'economia globale e l'industria dei trasporti. La politica commerciale di Trump è incentrata sul protezionismo, il che significa che sta cercando di adottare misure come l'aumento delle tariffe e la rinegoziazione degli accordi commerciali. Tali approcci potrebbero destabilizzare le catene di approvvigionamento internazionali e aumentare significativamente i costi logistici per le aziende attive a livello globale. Il trasporto marittimo e la movimentazione delle merci tra Stati Uniti e Cina sarebbero particolarmente colpiti da tali decisioni politiche.

La politica infrastrutturale annunciata da Trump si concentra su progetti tradizionali come l'espansione di autostrade e oleodotti, mentre gli investimenti in tecnologie verdi passano in secondo piano. Per l'industria dei trasporti, questo significa un rafforzamento dei mezzi di trasporto tradizionali da un lato e una riduzione della pressione sulle innovazioni sostenibili dall'altro. Questo rallenta la transizione verso soluzioni di trasporto ecologiche, mettendo a rischio gli obiettivi climatici globali a lungo termine.

La politica commerciale degli Stati Uniti sotto Trump ha conseguenze potenzialmente significative anche per la Svizzera. In quanto economia orientata all'esportazione, la Svizzera dipende da relazioni commerciali stabili. I cambiamenti nelle strategie commerciali degli Stati Uniti, come l'inasprimento delle norme doganali, potrebbero rendere più difficili le esportazioni e compromettere la competitività delle aziende svizzere sul mercato globale.

Mercato del lavoro

Situazione del mercato del lavoro Traffico e trasporti



Fonte: BfS
Stato Novembre 2024

- **Tasso di disoccupazione totale: 2,6 per cento**
+0,1 punti percentuali (rispetto al mese precedente)
+0,5 punti percentuali (rispetto allo stesso mese dell'anno precedente)
- **Numero totale di disoccupati: 121.114 persone**
+4,0 punti percentuali (rispetto al mese precedente)
+23,6 punti percentuali (rispetto allo stesso mese dell'anno precedente)
- **Tasso di disoccupazione totale traffico e trasporti: 2,9 per cento**
+0,1 punti percentuali (rispetto al mese precedente)
+0,5 punti percentuali (rispetto allo stesso mese dell'anno precedente)
- **Numero di disoccupati del traffico/trasporto: 5.472 persone**
+199 (rispetto al mese precedente)

Il tasso di disoccupazione (novembre: 2,6%) in Svizzera rimane basso nonostante le sfide dei mercati globali. Ciò è dovuto alla stabilità dell'economia nazionale e alla solidità del mercato del lavoro. La carenza di manodopera qualificata si sta leggermente attenuando in tutti i settori, ma la domanda di personale qualificato rimane elevata. Sviluppi positivi come l'aumento dei salari reali e la forte domanda dei consumatori contribuiscono a mantenere solide le prospettive occupazionali.

Nuova struttura modulare: soluzione industriale EKAS/ASTAG

La sicurezza sul lavoro e la tutela della salute sono temi importanti nella vita quotidiana di ogni azienda di trasporti. Tuttavia, si perdono rapidamente nel trambusto delle attività quotidiane. Le conseguenze (come le assenze per infortunio, i dipendenti insoddisfatti e stressati e i costi più elevati che ne derivano) sono di vasta portata. La soluzione industriale sviluppata dall'ASTAG, certificata dal FCOS, offre un supporto in questo senso: si rivolge alle aziende di trasporto e logistica e mira a migliorare la sicurezza sul posto di lavoro con soluzioni semplici. L'obiettivo primario della soluzione industriale FCOS/ASTAG è quello di supportare le aziende nel rispetto delle normative sulla sicurezza sul lavoro, al fine di garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti e di risparmiare sui costi a lungo termine. Grazie alla nuova struttura modulare - dalla valutazione dei rischi al coaching in loco - i servizi possono essere personalizzati in base alle esigenze individuali dell'azienda.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul nostro sito web: <https://www.astag.ch/ekas>.

Eventi di settore

Assunzione di candidati SwissSkills 2025

L'esperienza degli ultimi 10 anni ha dimostrato che il reclutamento dei partecipanti a SwissSkills è sempre una sfida importante. Gli apprendisti e i giovani professionisti subito dopo il diploma devono essere motivati più volte e da più parti prima di iscriversi definitivamente. Per questo motivo stiamo cercando di raggiungere il maggior numero possibile di potenziali partecipanti in una fase iniziale e attraverso diversi canali.

Anche le società di formazione svolgono un ruolo molto importante in questo contesto e sono chiamate a motivare e ispirare i potenziali candidati a iscriversi. La registrazione avviene tramite il sito web di Profis on Tour: www.profis-on-tour.ch/swissskills

Tutti gli iscritti parteciperanno a un'audizione nella primavera del 2025. Verranno quindi assegnati i 20 posti finali per il team SwissSkills 2025.

Eventi informativi Corso Dispo a gennaio

Con il nuovo anno, stiamo già pensando ai nuovi corsi di formazione che inizieranno nell'agosto 2025. A gennaio si terranno eventi informativi in tutte le sedi.

Logistica e automazione

La fiera Logistics & Automation si terrà a Zurigo il 22 e 23 gennaio. ASTAG sarà presente. Il 23 gennaio, inoltre, ASTAG terrà una presentazione sul tema "Decarbonizzazione del trasporto stradale".

Tassi di interesse e prezzi

Interesse

- Tasso d'interesse di riferimento USA (FED): 4,25 - 4,5% (taglio del tasso d'interesse)
- Tasso d'interesse di riferimento zona euro (BCE): 3,0% (taglio del tasso d'interesse)
- Tasso d'interesse di riferimento CH (BNS): 0,5% (riduzione del tasso d'interesse)

Stato Dicembre 2024

Le principali autorità monetarie hanno allentato le redini: la BNS e la BCE hanno abbassato il tasso di interesse di riferimento di 0,5 punti percentuali ciascuna. Questo allentamento segnala la volontà di sostenere lo sviluppo economico di fronte alle incertezze globali. Anche la Fed ha abbassato il tasso di interesse di 0,25 punti percentuali per sostenere l'economia statunitense e contrastare le potenziali pressioni al rialzo sul dollaro. Anche la forza del franco svizzero è una delle ragioni del taglio dei tassi di interesse da parte della BNS.

Queste misure segnalano che le banche centrali stanno nuovamente perseguitando una politica monetaria più espansiva. Gli esperti considerano queste misure come un chiaro segnale che la BNS e le altre banche centrali sono pronte ad aumentare ulteriormente la loro politica di allentamento, se necessario. Se la situazione economica in Svizzera e nel resto del mondo dovesse continuare a peggiorare, si potrebbe prendere in considerazione la reintroduzione di tassi di interesse negativi in Svizzera già dal prossimo anno. Questa possibilità sta facendo discutere sia il settore finanziario che l'economia, in quanto i tassi di interesse negativi potrebbero influenzare il comportamento di risparmio da un lato e incoraggiare le imprese e gli investitori a raccogliere e utilizzare i capitali dall'altro.

Indice del paese dei prezzi al consumo IPC



Fonte: FSO

Stato Novembre 2024

- **Indice nazionale dei prezzi al consumo CPI: +0,7%**

-0,1 (rispetto al mese precedente)
+0,7 (rispetto allo stesso mese dell'anno precedente)

- **Inflazione core*:** +0,9%

0,0 (rispetto al mese precedente)
+0,9% (rispetto allo stesso mese dell'anno precedente)

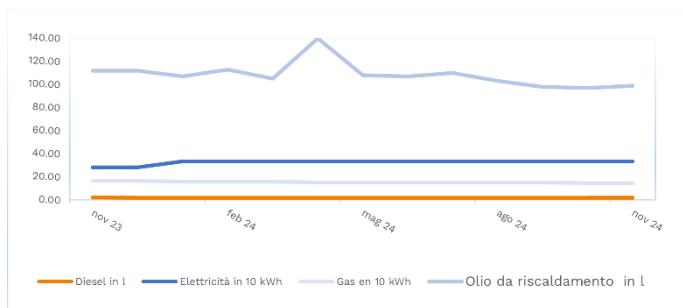
Infrazione di fondo: inflazione al netto dei prodotti freschi e stagionali, dell'energia e dei carburanti.

I prezzi dei beni di consumo in Svizzera sono aumentati dello 0,7% a novembre rispetto all'anno precedente. Si tratta del primo lieve aumento da aprile. L'aumento degli affitti residenziali ha avuto un impatto significativo su questo aumento (inflazione al netto degli affitti residenziali: 0,1%). Questi ultimi sono diventati più cari del 3,4% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, il trend generale dell'inflazione continua a mostrare una tendenza al ribasso.

A ottobre l'inflazione è stata la più bassa dal 2021. Oltre a un'inflazione media dello 0,2%, gli esperti prevedono ulteriori variazioni positive nel 2025: il tasso d'interesse di riferimento per gli affitti residenziali sarà probabilmente ridotto a causa dell'adeguamento dei tassi d'interesse della BNS a marzo. Ciò porterebbe a una riduzione degli affitti e favorirebbe l'inflazione. Sono già state annunciate anche riduzioni dei prezzi dell'elettricità. Questi sviluppi rappresentano un notevole sollievo per l'industria dei trasporti, in quanto il calo dei prezzi dell'elettricità e degli affitti riduce i costi operativi e quindi allenta un po' la pressione. Allo stesso tempo, l'aumento del potere d'acquisto dei consumatori sta incrementando la domanda di servizi di trasporto e logistica, dando ulteriore impulso al settore.

Costi

Prezzi dell'energia



Fonte: FSO

Stato Novembre 2024

- Prezzi del gasolio: **CHF 1,81** al litro (IVA inclusa)
- Elettricità: **33,3** centesimi per kWh
- Prezzi del gas: **14,7** centesimi per kWh.
- Prezzi dell'olio da riscaldamento per 100 litri: **CHF 99.**

I prezzi del petrolio continuano a fluttuare notevolmente a causa dell'indebolimento dell'economia interna cinese. Anche i prezzi del gasolio in Europa stanno seguendo un andamento simile: a novembre, la media UE era di 1,50 euro al litro, con un calo dell'8% rispetto a luglio. Anche in Svizzera i prezzi del gasolio sono diminuiti nello stesso periodo, ma rimangono più alti rispetto ai Paesi vicini. A novembre, il prezzo medio di un litro di gasolio in Svizzera era di 1,81 franchi svizzeri. Si prevede che i prezzi aumenteranno moderatamente nei prossimi mesi, dato che le riserve globali di petrolio stanno diminuendo e c'è incertezza sui mercati.

Industria dei trasporti

Focus sui trasporti

Fair Carbon Player: standard industriale per il calcolo delle emissioni di CO2 nel trasporto stradale

Il trasporto stradale svolge un ruolo centrale nella protezione del clima. Circa il 32% delle emissioni totali di gas serra in Svizzera è attribuibile al settore dei trasporti, con il trasporto merci, esclusi i furgoni e gli autobus, che rappresenta circa il 12%. I veicoli commerciali pesanti, in particolare, contribuiscono per circa il 4% alle emissioni totali di CO₂. Queste cifre evidenziano l'urgenza di rendere il trasporto stradale più sostenibile per contribuire in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi climatici.

Le condizioni geografiche della Svizzera - regioni alpine e intenso traffico di transito - comportano un aumento del consumo energetico nel settore dei trasporti. Allo stesso tempo, con la sua strategia climatica, la Svizzera persegue l'ambizioso obiettivo di azzerare le emissioni entro il 2050. Per raggiungere questo obiettivo sono state introdotte numerose misure normative, tra cui la tassa di incentivazione sui combustibili fossili e la promozione di sistemi di propulsione alternativi.

Un'altra tappa importante è l'obbligo di rendicontazione del CO₂, per le aziende con più di 500 dipendenti a tempo pieno, un totale di bilancio di 20 milioni di franchi svizzeri o un fatturato di 40 milioni di franchi svizzeri, che si applicherà dal 1° gennaio 2024. È prevedibile che in futuro questi requisiti interesseranno anche le aziende più piccole. Ciò mette l'intero settore dei trasporti sotto una notevole pressione per rendere i propri processi più sostenibili e innovativi.

La decarbonizzazione del trasporto stradale richiede l'uso di tecnologie di trazione alternative, come gli autocarri a trazione elettrica o a idrogeno. Queste offrono già soluzioni praticabili, in particolare nella distribuzione fine, ma sono attualmente limitate da restrizioni infrastrutturali e tecnologiche. Allo stesso tempo, strumenti digitali come l'ottimizzazione dei percorsi stanno diventando sempre più importanti, in quanto contribuiscono a ridurre il consumo energetico e le emissioni di CO₂.

Con queste misure, l'industria può non solo soddisfare le crescenti richieste della politica e della società, ma anche garantire la propria competitività.

Di cosa si occupa l'ASTAG?

Diventiamo verdi: Assistenza con misure definite per ridurre le emissioni di CO₂

Da anni ASTAG si impegna attivamente per il raggiungimento degli obiettivi climatici del settore. Con "we go green!", lanciata nel 2022, sono state sviluppate misure specifiche per migliorare significativamente l'impronta di carbonio del trasporto stradale entro il 2030. L'obiettivo della campagna è ridurre le emissioni di CO₂ del 50% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990: un progetto ambizioso che richiede una prospettiva a lungo termine. Viene sottolineato più volte che non sono utili solo i grandi passi, come il passaggio ai camion elettrici. Anche piccole misure praticabili possono fare una differenza significativa e ridurre l'impronta di carbonio di un'azienda. Con questi approcci, ASTAG vuole motivare l'industria a integrare soluzioni sostenibili e a lungo termine nella vita di tutti i giorni e a dare gradualmente un contributo positivo agli obiettivi climatici del settore.

Al sito web: [ASTAG - diventiamo verdi!](#)

Fair Carbon Player: la trasparenza della CO₂ è fondamentale

Con il "Fair Carbon Player", ASTAG ha introdotto un'altra misura pionieristica e una linea guida per il settore. La linea guida si basa sullo standard ISO 14083:2023 e offre alle aziende la possibilità di calcolare le proprie emissioni di CO₂ in modo preciso e standardizzato. L'obiettivo è promuovere la trasparenza e la comparabilità all'interno dell'industria per sostenere il percorso comune verso la decarbonizzazione. La linea guida non solo fornisce una panoramica delle fonti di emissione, ma incentiva anche riduzioni mirate. In questo modo, ASTAG fornisce un importante contributo per soddisfare le esigenze della politica, della società e dell'economia, rafforzando al contempo la competitività del settore. La linea guida del settore è accessibile a tutti gli operatori del mercato. Tuttavia, i membri possono scaricarla gratuitamente dal sito web. I non soci pagano un contributo alle spese di 50 franchi.

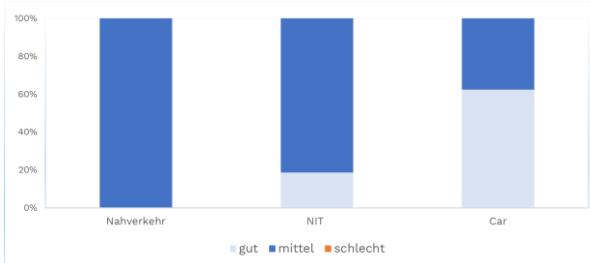
La trasformazione del trasporto stradale svizzero è una sfida, ma anche una grande opportunità. Con "we go green!" e "Fair Carbon Player", l'ASTAG dimostra di non limitarsi a sostenere il settore, ma di guidarlo attivamente verso un futuro sostenibile. L'attenzione non si concentra solo sulle tecnologie innovative, ma anche su un approccio olistico che include tutti gli stakeholder.

Insieme ai suoi membri, ASTAG lancia un segnale forte: il percorso verso la neutralità climatica è impegnativo, ma fattibile e apre nuove prospettive per un'industria dei trasporti sostenibile.

Situazione del mercato e sfide

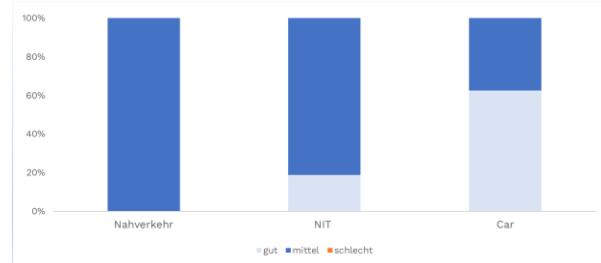
Situazione di mercato del settore

Situazione attuale del mercato



Fonte: Sondaggio ASTAG

Previsioni di mercato



Non si prevede un ulteriore calo dell'inflazione nel breve periodo. L'indebolimento del franco svizzero rende più costose le importazioni, il che rende più costoso, tra l'altro, l'acquisto di vacanze e servizi all'estero e l'acquisto di nuovi veicoli. Poiché molti fornitori di servizi sono pagati in euro, questo aumento avrà un impatto negativo sui margini. A medio termine, questo porterà probabilmente anche a un aumento dei prezzi finali delle vacanze. Tuttavia, la situazione degli ordini rimane positiva. I viaggi in arrivo, in particolare, mostrano cifre di prenotazione stabili e settembre è stato molto prenotato. L'autunno inoltrato è generalmente più tranquillo, prima che si registri un leggero aumento per i viaggi nei mercatini di Natale a dicembre. Rispetto agli anni precedenti, l'andamento stagionale è quello consueto, con una tendenza stabile per i viaggi commissionati.

Trasporto locale/cantiere

L'analisi dell'indagine trimestrale del gruppo di specialisti del Trasporto Locale chiarisce che l'eliminazione dell'arretrato di progettazione esistente è una misura chiave per migliorare la situazione degli ordini. La divisione sta attualmente affrontando notevoli ritardi nelle gare d'appalto che, in combinazione con le condizioni meteorologiche sfavorevoli, stanno causando arretrati e processi di progetto inefficienti.

La grave carenza di personale qualificato rimane un ostacolo importante per le aziende del settore dei trasporti locali. Molte aziende sono costrette a ricorrere a manodopera temporanea, che rappresenta solo una soluzione a breve termine e rende più difficile la pianificazione a lungo termine. Il carico di lavoro amministrativo associato a ogni progetto è in costante aumento, il che comporta un ulteriore onere per le risorse già sotto pressione. L'industria è inoltre sottoposta a una crescente pressione per soddisfare i severi requisiti in termini di riduzione delle emissioni di CO₂ e di soluzioni di trasporto sostenibili. Questa non è solo una sfida per le singole aziende, ma anche per l'industria nel suo complesso, che deve sempre più affrontare il tema della sostenibilità.

La situazione economica del settore dei trasporti locale rimarrà tesa fino alla fine dell'anno. Il taglio dei tassi d'interesse da parte della BNS offre un barlume di speranza, rendendo le aziende ottimiste sul fatto che questo possa portare a maggiori investimenti nell'industria delle costruzioni e a un miglioramento della situazione degli ordini. Il settore è cautamente ottimista per il 2025, anche se la carenza di personale e gli arretrati di progettazione continuano a rappresentare una sfida importante.

Settore pullman

Dal 2022, alcune aziende hanno registrato un anno record dopo l'altro in termini di numero di viaggi. Le sfide rimangono, soprattutto a causa della carenza di autisti e di personale d'ufficio qualificato. Sebbene questi problemi siano meno gravi rispetto al 2022, alcuni veicoli devono ancora essere bloccati a causa di queste strozzature.

Un vantaggio notevole dell'industria dei pullman nella situazione attuale è la crescente domanda di alternative ai viaggi in aereo. I lunghi tempi di attesa e i rigidi controlli per i voli brevi in Europa hanno rafforzato il pullman come mezzo di trasporto preferito. L'offerta "dalla porta di casa all'hotel" è molto apprezzata da molti clienti. Tuttavia, non mancano le incertezze, tra cui, ad esempio, la crescente regolamentazione in varie città, come l'introduzione di tasse di sosta a Lucerna. Tali cambiamenti possono limitare la flessibilità delle compagnie automobilistiche e causare costi aggiuntivi, che potrebbero dover essere sostenuti dalle compagnie stesse. La possibilità per l'ufficio ASTAG di svolgere un ruolo attivo nella definizione dei regimi di trasporto regionali è limitata. Tuttavia, l'ASTAG lavora costantemente con le sezioni interessate per trovare le migliori soluzioni possibili per il settore.

Conclusione: nel complesso, il settore rimane stabile nonostante le difficoltà citate, con una valutazione cautamente positiva della situazione degli ordini e un mercato ancora forte per i viaggi in pullman.

Scatola:

Il regime automobilistico di Lucerna è da tempo una sfida per l'industria automobilistica. Informazioni sul regime automobilistico con tariffe di sosta e gestione degli slot sul sito web dell'ASTAG.

Trasporto nazionale e internazionale NIT

L'indagine trimestrale sulla situazione economica del settore dei trasporti nazionali e internazionali mostra una valutazione mista verso la fine dell'anno. Le aziende considerano i conflitti in Ucraina e in Medio Oriente come una sfida importante. Le relative incertezze potrebbero avere un impatto negativo sulla domanda internazionale. Inoltre, la carenza di manodopera qualificata, in particolare di autisti, è un problema centrale e ancora acuto. Le aziende di trasporto faticano a trovare personale qualificato a sufficienza, con conseguenti colli di bottiglia e ritardi nell'evasione degli ordini.

Un altro problema significativo è l'aumento dei costi di acquisto dei veicoli e di approvvigionamento energetico, nonché le incertezze che circondano le future strategie delle flotte. In particolare, la questione di come ottimizzare l'uso delle nuove tecnologie sta diventando sempre più importante. ASTAG offre consigli pratici nell'articolo sul sito web dedicato alla modernizzazione delle flotte e lo aggiorna costantemente. Per affrontare al meglio le sfide, alcune aziende di trasporto stanno valutando la possibilità di noleggiare la propria flotta di veicoli anziché acquistarla. Questa strategia consente di reagire in modo più flessibile ai cambiamenti delle normative e delle condizioni di mercato.

Nonostante queste sfide, la domanda in alcuni settori rimane stabile. In particolare, l'e-commerce registra una domanda costante, mentre la necessità di servizi di trasporto è stabile anche nel settore alimentare. L'adeguamento dei tassi di interesse da parte della BNS rende il settore NIT ottimista per il futuro. L'allentamento della politica monetaria indebolisce il franco svizzero e favorisce le esportazioni, in particolare nei settori dell'ingegneria meccanica e farmaceutica.

Tuttavia, la crisi dell'industria automobilistica tedesca potrebbe avere un impatto negativo sulle esportazioni. Nel complesso, le aziende prevedono che la situazione degli ordini rimarrà stabile fino alla fine dell'anno, anche se non prevedono una grande ripresa. Per il 2025 si prevede uno sviluppo economico piuttosto contenuto.

Adeguamento all'inflazione della TPPCP 2025

Il governo federale ha deciso ufficialmente di adeguare le tariffe della TPPCP a partire dal 1° gennaio 2025 per tenere conto dell'inflazione. L'aumento del 5% riguarderà tutte le categorie di tariffe. La misura entrerà in vigore all'inizio dell'anno e avrà un impatto notevole sull'industria dei trasporti, in particolare per le aziende che dipendono fortemente dal trasporto su strada.

Tariffe HVF dal 1° gennaio 2025

Tariffe della TPPCP dal 1° gennaio 2025 | ASTAG

Elenco delle stazioni di ricarica e rifornimento per camion elettrici e a idrogeno

Il crescente interesse per la mobilità elettrica sta portando a una continua espansione dell'infrastruttura di ricarica in Svizzera. Oggi esiste già una vasta rete di stazioni di ricarica che copre non solo le aree urbane, ma anche le autostrade e molti parcheggi pubblici. L'ASTAG si impegna a fornire ai suoi membri una panoramica completa di tutte le stazioni di ricarica e le stazioni di servizio conosciute. Questo elenco aiuta gli automobilisti a trovare le stazioni di ricarica adatte al loro percorso, sia per viaggi privati che di lavoro. Le aziende che utilizzano veicoli elettrici traggono particolare vantaggio da questa pratica panoramica.

All'articolo

[Elenco delle stazioni di ricarica e rifornimento per camion elettrici e a idrogeno](#)

Modernizzazione della flotta: i consigli pratici di ASTAG

I risultati dell'indagine trimestrale sulla situazione economica dell'autotrasporto mostrano che le aziende si trovano attualmente di fronte a decisioni difficili: investire in nuovi veicoli o aspettare? L'incertezza deriva da un lato dall'imminente introduzione del nuovo standard EURO VII e dall'altro dalla struttura poco chiara della TPPCP a partire dal 2031. Entrambi i fattori svolgono un ruolo centrale nella decisione di acquisto. Il calcolo dei costi di un'azienda di trasporti dipende in larga misura da questi aspetti. Per tenere aggiornati i suoi membri, l'ASTAG fornisce informazioni regolari e aggiorna di conseguenza l'articolo pubblicato di recente.

All'articolo

[Modernizzazione della flotta: consigli pratici da ASTAG - in continuo aggiornamento](#)

Aggiornamenti del settore da ASTAG 2025

L'ASTAG ha in programma di organizzare ulteriori aggiornamenti del settore nel 2025 per coprire argomenti attuali. Ogni partecipazione è benvenuta e l'obiettivo è quello di fornire informazioni rilevanti per tutti i membri.